

*Libri  
in fiore*  
4ª edizione  
per Barbara



**AMICI DEL  
COLLEGIO  
MARCONI**  
*di Portogruaro*

[www.amicidelmarconi.org](http://www.amicidelmarconi.org)

[amicidelmarconi@gmail.com](mailto:amicidelmarconi@gmail.com)



**VENERDÌ 13 APRILE 2018 – ORE 20:45**

**COLLEGIO MARCONI - SALA COLONNE  
PORTOGRUARO - VIA SEMINARIO 34**

# **LIBRI IN FIORE INCONTRA PAOLA DEL NEGRO MAURIZIO SPOTO**



**SFOGLIANDO IL LIBRO DEL MARE  
UN RACCONTO DALLA SUPERFICIE AGLI ABISSI DEL  
FANTASTICO MONDO BLU  
L'IMPORTANZA DELL'ECOSISTEMA MARINO E DEGLI OCEANI  
STUDI, RICERCHE E RISERVE NATURALI**

**MODERA GIUSEPPE CARACÒ**



## PAOLA DEL NEGRO

Direttore della Sezione di Ricerca Oceanografica dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste, curatrice di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative.

## ISTITUTO DI OCEANOGRAFIA E GEOFISICA DI TRIESTE

<http://www.ogs.trieste.it/it/content/lente>

OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) è un Ente pubblico di ricerca a vocazione internazionale. L'Ente opera e sviluppa la propria missione nell'Area Europea della Ricerca (E.R.A.) ed in ambito internazionale con prioritario riferimento ai settori della ricerca di base ed applicata in: Oceanografia (fisica, chimica e biologica), Geofisica e Geologia marina, Geofisica sperimentale e di esplorazione.

OGS utilizza le proprie competenze nel campo delle Scienze della Terra, del Mare e delle aree polari per contribuire non solo all'aumento ed alla diffusione della conoscenza ma anche alla risoluzione pratica di problematiche ambientali, economiche e sociali, in coerenza con i contenuti del Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e gli obiettivi strategici fissati dall'Unione Europea, con particolare interesse per Horizon 2020.

Avvalendosi della propria nave di ricerca OGS Explora e di altre infrastrutture strategiche e di eccellenza, OGS opera per salvaguardare e valorizzare le risorse naturali e l'ambiente, per valutare e prevenire i rischi geologici, ambientali e climatici, per diffondere le conoscenze e la cultura scientifica, anche in collaborazione con analoghi Istituti europei ed internazionali, con industrie high tech e con imprese qualificate. L'obiettivo è di favorire il trasferimento dei risultati delle ricerche dal mondo scientifico a quello produttivo e di contribuire così allo sviluppo tecnologico e socio-economico del Paese.

L'Istituto mira a ricoprire un ruolo sempre più importante e trainante nel sistema della ricerca italiana e internazionale favorendo le sinergie con gli altri Enti di ricerca e la ricaduta sul territorio in una logica "glocal": operare secondo dinamiche internazionali, assicurando l'acquisizione e lo scambio a livello globale delle conoscenze e delle tecnologie più avanzate, e consentendo al tempo stesso il loro positivo impatto sui territori locali.

## MAURIZIO SPOTO

Direttore della Area Marina Protetta di Miramare, gestita dal WWF, e del suo nuovo Museo del Biodiversario Marino, educatore ambientale e docente in corsi e seminari.

## AREA MARINA PROTETTA DI MIRAMARE

<http://www.riservamarinamiramare.it/area-marina-protetta/cos-e>

La Riserva Marina di Miramare (EUAP 0167) è stata istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente che ne ha affidato la gestione all'Associazione WWF Italia onlus (D.M. 12 novembre 1986). Nel 2006, nell'ambito di una ri-organizzazione della gestione delle Aree protette del WWF Italia ONLUS, alcuni servizi dell'AMP Miramare sono stati trasferiti alla società WWF Oasi srl con l'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare.

Miramare è parte della rete di 17 aree naturali protette del Friuli Venezia Giulia, e la sua gestione è sostenuta, oltre che dal Ministero dell'Ambiente, anche dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ex LR 7/1998 ora LR 7/2016. La mission. Come da proprio decreto istitutivo, gli obiettivi istituzionali della RNMM (oggi AMP Miramare) si esplicano su tre fronti di attività: CONSERVAZIONE dell'area protetta, con attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle caratteristiche geomorfologiche, della fauna e della flora bentonica e pelagica dell'area interessata; RICERCA SCIENTIFICA applicata alla gestione delle risorse marine, tramite lo studio degli ecosistemi e delle specie locali protette e periodiche campagne di monitoraggio scientifico condotte in collaborazione con i migliori istituti scientifici locali e nazionali; DIDATTICA, con la realizzazione di programmi di carattere divulgativo-educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo della biologia ed ecologia marina. Le proposte educative non si esauriscono con i soli programmi didattici per le scuole ma si strutturano in un'offerta distribuita durante tutte le quattro stagioni e prevedono laboratori creativi, passeggiate naturalistiche guidate, iniziative eco-ricreative e di sensibilizzazione per famiglie, attività di sea watching e visite guidate sottomarine.

Grazie a tutte queste attività, l'AMP rappresenta oggi un punto di riferimento per altre aree protette di tutto il Mediterraneo, oltre che un polo d'attrazione per quindicimila visitatori e studenti l'anno.